

Gianfranco Chiarelli a sostegno dell'iniziativa di TarantoSera per intitolare una via all'Arcivescovo

«Motolese? Un punto di riferimento»

“Monsignor Guglielmo Motolese dimenticato dal Comune di Taranto. Siete favorevoli o contrari ad intitolargli una via?”. E' questa l'iniziativa lanciata da TarantoSera volta ad intitolare una via della città a Monsignor Motolese. Sull'argomento si registra l'intervento del consigliere regionale Gianfranco Chiarelli.

Gianfranco Chiarelli

L'iniziativa intrapresa dal quotidiano “Taranto Sera” di farsi promotore presso l'Amministrazione Comunale di Taranto affinché, a cinque anni dalla morte, periodo vergognosamente lungo per una comunità che sembra, soprattutto nei suoi amministratori, averlo frettolosamente dimenticato e rimosso, venga intitolata una strada della città a sua Eccellenza Monsignor Guglielmo Motolese, trova tutto il mio plauso e il mio sostegno.

Credo sia inutile riportare alla memoria di tutti, quanto sua Monsignor Motolese ha fatto per la città di Taranto e per l'intera provincia ionica ma, mi sia permesso ricordare le sue straordinarie doti spirituali e umane che ne fecero un luminoso punto di riferimento, sempre pronto all'accoglienza e all'ascolto dei più bisognosi, universalmente ri-

conosciuto come il “padre di tutti”.

Auspicio che molto presto altri comuni della provincia, iniziando proprio da Martina Franca sua città natale, vorranno muoversi verso lo stesso obiettivo, non già per mero spirito di emulazione ma come segno tangibile di riconoscimento e gratitudine per quanto Monsignor Motolese ha fatto per l'intera comunità ionica. ●

«Mi sia permesso di ricordare le sue straordinarie doti spirituali e umane che ne fecero un luminoso punto di riferimento»